



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2020/00021 DEL 19/06/2020**

**OGGETTO : LINEE D'INDIRIZZO WELFARE 2020 - GESTIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA LEGALITÀ "ANTONINO CAPONNETTO"**

L'anno duemilaventi il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

### IL PRESIDENTE

**SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO**

### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentini Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	NO
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	SI
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudia Colella Carlo Patruno Giovanni Putignano Giovanna Salemmi Luigi Schirone



Il Presidente Giovanni Lucio Smaldone, sulla base dell'istruttoria condotta dalla direzione del Municipio 2, relaziona:

## **PREMESSO**

**che**

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2019, nonché il bilancio triennale 2019/2021, atti autorizzatori per gli impegni di spesa e gli accertamenti d'entrata e gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, in attesa dell'approvazione del bilancio del corrente anno, rinviato come termine di approvazione sino al 31/07/2020 ex D.L. del 18/2020;

## **CONSIDERAT**

**O**

che nell'ambito della programmazione degli interventi mirati alla prevenzione del disagio minorile ed al sostegno ai minori e alle famiglie, il Servizio Sociale del Municipio ha proposto la realizzazione delle seguenti azioni finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione e all'integrazione sociale, all'aggregazione e animazione culturale le cui schede progettuali sono di seguito sinteticamente riportate:

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA LEGALITÀ E PER LA NON VIOLENZA  
"ANTONINO  
CAPONNETTO"**

Con la prosecuzione delle attività del Centro ormai istituzione fissa del Municipio 2, ci si propone di offrire un contributo per diffondere la cultura della legalità, creare memoria e impegno, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale e promuovere i valori della democrazia e dei diritti di cittadinanza, contro l'illegalità e la criminalità organizzata.

In particolare, si intende privilegiare il confronto con le scuole per un impegno comune nel realizzare attività di promozione della partecipazione attiva dei ragazzi alla vita culturale e politica del territorio approfondendo tematiche afferenti alla memoria, alla conoscenza dei principi di legalità, dei Diritti Umani, della Costituzione della Repubblica Italiana, dei fenomeni criminali e mafiosi, alle pratiche di democrazia, di affermazione dei principi di legalità.

Su tali temi si basa l'attività di gestione del Centro Caponnetto che anche per quest'anno andrà assegnato a organizzazione esterna al Comune con procedimento di evidenza pubblica, prevedendo per gli anni futuri una programmazione triennale con inserimento nel programma dei contratti del Comune D.Lgs. 50/2016.

**È previsto il funzionamento del Centro di Documentazione da settembre 2020 a settembre 2021 nei limiti della spesa finanziata con l'approvando bilancio e che verrà precisamente indicata in sede di bando dalla Direzione del Municipio 2, secondo le linee d'indirizzo odierne e il redigendo capitolato a cura e competenza, ex art. 107 D.Lgs 267/2000 della dirigenza.**

Che, nell'ambito del bilancio comunale vi è apposito capitolo di spesa n° 18715 dedicato a: "INTERVENTI A FAVORE DI MINORI PER LA SICUREZZA E PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ, DEL DISAGIO E DELLA DEVIANZA"

DATO  
ATTO

che la competente Commissione consiliare municipale, ha approvato la realizzazione del suddetto progetto e le linee d'indirizzo politico per lo stesso;

Tanto si rimette, al Consiglio per le determinazioni da adottarsi;

Aperta la discussione, come da resocontazione registrata a parte, intervengono i Cons. Damiani, Ambruosi, Presidente, Direttore, Abbatescianni, Colapietro, Ambruosi, Ruggiero, Losito, Moncada, Damiani, Fiorentini, Direttore e Ruggiero.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta.

**Nel corso del dibattito:**

**alle ore 10,40 entra la Cons. Salemmi (presenti consiglieri n. 16/20)**

**alle ore 11,12 escono i Cons. Colapietro e Scannicchio (presenti consiglieri 14/20)**

IL CONSIGLIO  
MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

UDITA la relazione del Presidente, e vista la proposta redatta dall'Ufficio;

VISTA la scheda progettuale del Servizio Sociale allegata in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale della competente Commissione Consiliare Municipale agli atti;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento istitutivo dei Municipi;

PRESO

ATTO

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

**Con n. 11 voti favorevoli  
e n. 4 astenuti (Ambruosi, Bondanese, Moncada e Ruggiero)**

**espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

D E L I B E R  
A

1.- ESPRIMERE parere favorevole relativamente alla realizzazione degli "interventi a favore di minori per la sicurezza e prevenzione della criminalità, del disagio e della devianza" - come da scheda progettuale allegata in copia al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che di seguito sinteticamente si riporta:

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA LEGALITÀ E PER LA NON  
VIOLENZA

"ANTONINO  
CAPONNETTO".

**2.- PREVEDERE il funzionamento del Centro di Documentazione da mese settembre 2020 a mese settembre 2021 nei limiti della spesa finanziata con il civico bilancio e come verrà determinata in sede di gara pubblica dalla Direzione del Municipio.**

3.- DARE ATTO dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di  
di  
interess  
e.

4.- DARE MANDATO al Direttore del Municipio di avviare, di concerto con il Servizio Sociale, le procedure previste per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1) e della scheda progettuale allegata.

## SCHEMA PROGETTUALE

Il Centro ha una funzione importante nel contribuire alla raccolta, catalogazione, messa a disposizione, condivisione e progettazione del materiale prodotto dalle scuole, associazioni, parrocchie e dalla comunità del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca), in particolare per promuovere la crescita educativa dei minori e fondarla sui principi di legalità, di nonviolenza, della responsabilità civica e del contrasto all'illegalità e criminalità.

La nuova sede aperta al pubblico presso la Biblioteca comunale in via Colella, inaugurata il 28 settembre 2019, consentirà al Centro di vivere una svolta e deve puntare ad essere il Luogo fisico da cui diffondere in tutta la Città di Bari la cultura della legalità, creare memoria e impegno, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale e promuovere i valori della democrazia e dei diritti di cittadinanza.

In tale prospettiva, si intende potenziare il confronto con le scuole, con le associazioni, con le parrocchie, in tutti i luoghi in cui si vive un impegno comune nel realizzare attività di crescita educativa e sociale dei minori, di promozione della partecipazione attiva dei ragazzi e della cittadinanza alla vita culturale e politica del territorio approfondendo tematiche afferenti alla memoria, alla conoscenza dei principi di legalità, dei Diritti Umani, della Costituzione della Repubblica Italiana, dei fenomeni criminali e mafiosi, delle pratiche di democrazia e di affermazione dei principi di legalità.

Attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva, di partecipazione responsabile, di impegno civico, si vuole creare un senso di appartenenza alla comunità, contrastare la frammentazione sociale per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria. E' risaputo che i fenomeni malavitosi aumentano laddove vi è solitudine e disgregazione sociale, di cui vittime speciali e predestinate sono, purtroppo, i minori.

In tale direzione, le azioni di educazione alla cittadinanza attiva sono volte a sviluppare il senso della legalità, della partecipazione consapevole e della responsabilità, la presa di coscienza dei propri diritti e doveri da parte di ogni cittadino, quali punti cardine della convivenza civile e democratica.

Le attività che verranno realizzate hanno lo scopo di attivare un percorso virtuoso di attenzione nei confronti della "res publica", che non si esaurisca a conclusione del progetto, con la prospettiva di costituire una rete sociale e civica costituita da gruppi di studenti, insegnanti, genitori, associazioni e cittadini tutti, interessati a mantenere vivo il tessuto sociale in cui vivono, protagonisti e soggetti attivi nella vita della comunità locale, impegnati a contribuire al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo della cultura e della convivenza fondata sui principi della legalità e alla difesa e valorizzazione dei beni comuni, espressione della propria identità e cultura di appartenenza.

Per la programmazione nell'anno 2020, pertanto, il Centro dovrà perseguire tali precipue finalità pubbliche mediante una nuova e peculiare attività informativa, di raccolta, di condivisione e di coinvolgimento nella propria programmazione delle "agenzia educative" che operano in favore dei minori sul territorio del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca): si appalesa necessario un invito formale a far visita alla nuova sede della Biblioteca del Municipio 2, mettendo a disposizione la struttura e la strumentazione (archivio dei documenti di biblioteca, mediateca e emeroteca, sito web e profili social) per laboratori didattico-pedagogici, di formazione e inclusione sociale, civica e ambientale.

In particolare, il Centro di documentazione, condividendone le finalità con il Municipio 2 dovrà creare e promuovere una rete di comunicazione e d'informazione al fine di coinvolgere, almeno, le seguenti "agenzie educative" e tutte quelle che verranno ritenute idonee per la crescita dei minori:

- Tribunale dei Minorenni di Bari;
- L'Istituto Penale Minorile N. Fornelli di Bari;
- Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) e Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE);

- Ufficio Scolastico Regionale;
- Centri di servizi per le famiglie del Municipio 2 (Poggiofranco – Picone e Carrassi San Pasquale Mungivacca);
- Istituti comprensivi, Scuole e Circoli didattici aderenti alla Consulta delle Scuole del Municipio 2;
- Reti civiche urbane del Comune di Bari;
- Le Università e i Centri di ricerca sul territorio del Comune di Bari;
- Le Parrocchie operanti sul territorio del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca);
- Il Centro di servizio al Volontariato “*San Nicola*” con sede in Bari, Enti del terzo Settore, Organizzazioni e associazioni di volontariato che operano con servizi in favore dei minori sul territorio del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca);
- Federazioni Sportive, Centri sportivi, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI che operano con servizi in favore dei minori sul territorio del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca) e Associazioni sportive assegnatari delle palestre scolastiche del Municipio 2.

Al fine di garantire le attività programmate, si implementerà il servizio dello sportello presso la Biblioteca del Municipio 2, a tre aperture settimanali, di cui almeno una di mattina.

Obiettivi:

- promuovere e diffondere i valori di cittadinanza democratica, della legalità, della responsabilità civica e la conoscenza dei diritti umani e civili, in particolare per favorire la crescita educativa dei minori fondata su tali principi in collaborazione con le predette “agenzia educative” che operano sul territorio del Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca);
- sviluppare la comprensione dei fenomeni criminali e mafiosi e contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata;
- rafforzare il Centro come luogo fisico della memoria antimafia e della convivenza sociale e pacifica, fondata sui principi di legalità, di nonviolenza, della responsabilità civica e del contrasto all’illegalità e criminalità nella Città di Bari, condividendo la propria programmazione e tali finalità pubbliche in particolare con tutte le suindicate istituzioni e “agenzie educative”.
- garantire la possibilità di rendere fruibili all’intera cittadinanza barese i risultati delle attività di educazione alla legalità, ai diritti e doveri di cittadinanza e alla democrazia, svolte all’interno delle scuole, delle associazioni, delle parrocchie del Municipio 2 e comunque di tutte quelle realtà impegnate sul territorio a diffondere conoscenza e a mantenere alta l’attenzione sulle radici, cause e conseguenze della presenza della criminalità organizzata sul territorio locale e nazionale;
  - promuovere iniziative culturali e percorsi formativi che trasformino la memoria in impegno ed educazione alla responsabilità civica, con il fine specifico della crescita educativa e civica dei minori.

Target/Utenza: Il Centro di Documentazione è aperto e a disposizione dei singoli cittadini, insegnanti, studenti, associazioni culturali e del volontariato, ricercatori, istituzioni, parrocchie.

Sede: Biblioteca del Municipio 2.

Tipologia delle prestazioni, modalità organizzative e funzionali: l’organizzazione, la gestione di tutte le azioni del Centro di Documentazione sono a cura del soggetto affidatario, che ha il compito di attivare collaborazioni con le Istituzioni, le Associazioni, le Parrocchie e con eventuali altre realtà territoriali e di realizzare le attività di seguito descritte:

- implementazione delle attività del Centro di Documentazione;
- promozione e pubblicizzazione del Centro e delle attività con redazione di una proposta di piano di comunicazione;



- gestione e manutenzione del sito web, della biblioteca, della mediateca ed emeroteca del Centro;
- apertura al pubblico del Centro di Documentazione, informazioni e consulenza, studio, lettura, consultazione, prestito libri e documenti;
- realizzazione 3<sup>a</sup> Edizione del Festival della Letteratura della Legalità e Nonviolenza entro il 31 dicembre 2020, presso il territorio del Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca
- laboratori realizzati in cooperazione con le “agenzie educative” che operano sul territorio del Municipio 2 innanzi menzionate e specificamente coinvolte, che collaboreranno alla raccolta del materiale e parteciperanno alle attività del Centro di Documentazione;
- percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla responsabilità consapevole e all’impegno civico e tutela dei beni comuni in rete con le “agenzie educative” che operano sul territorio del Municipio 2 innanzi menzionate e specificamente coinvolte (adozione e rigenerazione dei beni comuni ecc.);
  - laboratori video e teatrali presso l’Ist.to Penale Minorile Fornelli con la partecipazione ed interazione tra i ragazzi del Fornelli e gli studenti delle scuole superiori, con la documentazione e pubblicazione autorizzata degli scritti dei ragazzi e degli studenti partecipanti a tali laboratori;
  - azioni per la diffusione e la fruizione della documentazione del centro (libri, video, dvd) nei confronti delle “agenzia educative” che operano sul territorio del Municipio 2 innanzi menzionate e specificamente coinvolte;
  - consulenza e organizzazione di incontri con la cittadinanza, di appuntamenti seminari e culturali, di eventi, attività di ricerca con pubblicazioni dei lavori eseguiti;
  - potenziamento delle attrezzature, strumenti e materiale necessari per il funzionamento e lo svolgimento delle attività del Centro di Documentazione. Tutte le attrezzature rimarranno di proprietà del Municipio 2;
  - raccordo ed integrazione con la rete dei referenti sul territorio individuati dal Municipio 2, con gli Assessorati comunali (PEG e WELFARE), con l’Ufficio Scolastico Regionale, con le Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio del Municipio 2, Istituto Penale Minorile “N. Fornelli”, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) e Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE), con le Parrocchie, con l’Associazione LIBERA (Puglia e Bari), con tutte le “agenzia educative” che operano sul territorio del Municipio 2 innanzi menzionate e specificamente coinvolte e disponibili al coinvolgimento nel progetto;
  - elaborazione schede di rilevazione delle attività per le scuole, per le associazioni e le parrocchie, per gli enti;
  - prosecuzione della raccolta di tutto il materiale realizzato negli ultimi anni dagli Istituti Scolastici, dalle Associazioni e dalle Parrocchie del Municipio 2;
  - catalogazione ed archiviazione informatica del materiale raccolto;
  - organizzazione di incontri aperti al pubblico, in itinere e a conclusione delle iniziative, per la presentazione e diffusione nel territorio, di tutti i lavori e documenti prodotti nell’ambito delle attività dei laboratori con le scuole, dei percorsi di cittadinanza attiva, dei progetti;
  - organizzazione di due o più proiezioni cinematografiche presso le sedi scolastiche e/o delle “agenzie educative”, aperte al pubblico e preferibilmente durante l’anno scolastico, destinate in particolare agli studenti partecipanti ai laboratori del progetto ed ai genitori, con cineforum finale guidato da esperti in materia, autori e testimoni di lotta alla mafia e all’illegalità. In alternativa, rappresentazioni teatrali con dibattito finale mediante le predette modalità;
  - attivazione di protocolli di intesa, convenzioni e partenariati con il Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

Tempi:

**E’ previsto il funzionamento del Centro di Documentazione fino a dicembre 2020.**

Piano Finanziario: Il piano finanziario deve riguardare:

- Spese personale

- Spese di gestione
- Spese per la realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e di laboratori con le scuole e con l'Istituto Penale Minorile Fornelli, Festival della Letteratura della Legalità e Nonviolenza;
- Spese per l'organizzazione di seminari, conferenze, proiezioni cinematografiche, incontri di approfondimento e/o teatrali;

Personale: Per le prestazioni si deve prevedere:

- un Coordinatore/Esperto in possesso di diploma di Laurea in Discipline Umanistiche o Sociali o Giuridiche, con comprovata e documentata esperienza in servizi attinenti alle attività di educazione alla legalità, della nonviolenza, della responsabilità civica, cittadinanza attiva e del contrasto all'illegalità e criminalità; L'attività del coordinatore/esperto, con compiti di raccordo interno ed esterno con la rete dei referenti dei soggetti coinvolti nel progetto, studio, elaborazione e realizzazione di strumenti operativi utili all'attività, consulenza, realizzazione di laboratori in cooperazione con le Scuole, con le Parrocchie del Municipio 2 e con le altre realtà ed associazioni che collaboreranno alla raccolta del materiale e parteciperanno alle attività del Centro di Documentazione, organizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla responsabilità consapevole e all'impegno civico e tutela dei beni comuni in rete con le scuole, le parrocchie, le associazioni, i cittadini, di appuntamenti seminari e culturali, di eventi, si svolge per (.....) ore per tutta la durata del progetto;
- un impiegato di concetto in possesso almeno di Diploma di scuola secondaria di secondo grado, con comprovata e documentata esperienza di almeno un anno nell'area archivistica ed informatica. Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca L'attività dell'addetto alla raccolta, catalogazione archiviazione documenti e materiale e all'apertura al pubblico del Centro si svolge per 6 ore per 3 giorni alla settimana, per tutta la durata del progetto.

Valutazione/Monitoraggio:

- elaborazione schede di programmazione delle attività previste;
- elaborazione schede di rilevazione periodica delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- relazione bimestrale sull'andamento delle attività;
- relazione conclusiva sulle attività svolte e sui risultati ottenuti;
- elaborazione schede Protocolli d'Intesa scuole, parrocchie, associazioni;
- analisi del grado di coinvolgimento di utenti, istituzioni e altri soggetti;
- circolarità informativa dei risultati ad utenti, istituzioni e altri soggetti del territorio.

Pubblicizzazione progetto:

- realizzazione materiale di promozione e di informazione delle attività;
- realizzazione e pubblicazione quaderno di documentazione attività;
- pubblicità dell'iniziativa sul sito istituzionale del Comune e del Municipio 2.

Il coordinamento e la verifica del progetto sono a cura della Direzione amministrativa e del Servizio Socio Educativo del Municipio 2, condividendo la programmazione con la II Commissione consiliare permanente.

La II Commissione consiliare permanente propone al Consiglio del Municipio 2 le linee d'indirizzo innanzi riportate, demandando al Presidente del Municipio 2, avv. Giovanni Lucio Smaldone ed al Dirigente del Municipio 2, avv. Umberto Ravallese, in virtù delle rispettive competenze, le determinazioni da adottare in conformità alla legislazione vigente, nazionale e regionale, in materia di emergenza nazionale per il contrasto al contagio da virus COVID 19 (Decreti legge, DPCM, ordinanze, decreti ministeriali e protocolli sanitari, amministrativi e tecnici), tenuto conto:

- Della riapertura al pubblico della sede del Centro di documentazione "A. Caponnetto" sita in Bari alla via Colella, oppure mediante attività in video conferenza e/o diffusione in streaming dal sito internet;

- Della riapertura in presenza delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, appartenenti alla Consulta delle Scuole del Municipio 2 e/o con la didattica a distanza, oppure mediante attività in video conferenza e/o diffusione in streaming dal sito internet;
- Della possibilità di realizzare incontri in presenza, oppure mediante video conferenza e/o diffusione in streaming dal sito internet istituzionale del Municipio 2 e del Centro di documentazione “A. Caponnetto” e dalle pagine sui social network (*Facebook, Youtube* e altri) comunque favorendo l’interazione diretta tra autori di testi e testimoni di pratiche di non violenza e legalità e i minori, con le proprie famiglie, destinatari del progetto.

Bari, 28 maggio 2020

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO WELFARE 2020 – GESTIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA LEGALITA' "ANTONINO CAPONNETTO"

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BONDANESE	X
<b>COLAPIETRO</b>	=
<b>COLELLA</b>	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
<b>PATRUNO</b>	=
<b>PUTIGNANO</b>	=
RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
<b>SCANNICCHIO</b>	=
<b>SCHIRONE</b>	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO WELFARE 2020 – GESTIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA LEGALITA' "ANTONINO CAPONNETTO"

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**Con n. 11 voti favorevoli  
e n. 4 astenuti (Ambruosi, Bondanese, Moncada e Ruggiero)**

**espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

**come da scheda votanti di cui sopra,**

**APPROVA**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Procediamo con il punto n. 3 all'ordine del giorno relativo alle "linee di indirizzo welfare 2020, gestione del centro di documentazione per la legalità 'Antonino Caponnetto'".

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 2019 è stato approvato il bilancio di previsione del 2019 nonché il ... 2019/2021, atti autorizzatori per gli impegni di spesa, gli accertamenti di entrata e gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire in attesa dell'approvazione del bilancio del corrente anno, rinviato come termine di approvazione sino al 31 luglio 2020 in base al decreto legge n. 18/2020.

Considerato che nell'ambito della programmazione degli interventi mirati alla prevenzione del disagio minorile, al sostegno dei minori e alle famiglie, il servizio sociale del municipio 2 ha proposto la realizzazione delle seguenti azioni finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione e all'integrazione sociale, all'aggregazione e animazione culturale, le cui schede progettuali sono di seguito sinteticamente riportate, centro di documentazione per la legalità e per la non violenza Antonino Caponnetto.

Con la prosecuzione delle attività del centro, ormai istituzione fissa del municipio 2, ci si propone di offrire un contributo per diffondere la cultura della legalità, creare memoria e impegno, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale e promuovere i valori della democrazia e dei diritti di cittadinanza contro l'illegalità e la criminalità organizzata.

In particolare si intende privilegiare il confronto con le scuole per un impegno comune nel realizzare attività di promozione della partecipazione attiva dei ragazzi alla vita culturale e politica del territorio, approfondendo tematiche afferenti alla memoria, alla conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione della Repubblica Italiana, dei fenomeni criminali e mafiosi, le pratiche di democrazia e di affermazione dei principi di legalità. Su tali temi si basa l'attività di gestione del centro Caponnetto, che anche per quest'anno andrà assegnato ad organizzazione esterna al Comune, con un procedimento ad evidenza pubblica,

prevedendo per gli anni futuri una programmazione triennale, ove possibile, con inserimento nel programma dei contratti del Comune. È previsto quindi il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2020 sino a quello di settembre 2021, nei limiti della spesa finanziata con l'approvando bilancio, che verrà..

Consigliere ...  
Non si sente più.

Consigliera ...  
Anche l'audio non è molto chiaro, per cui chiederei poi nel momento in cui rientra il presidente di avere un audio un po' più chiaro per poter comprendere meglio.

Presidente  
Voi continuate a vedermi e ad ascoltarmi? Ci siamo?

Consigliere ...  
Adesso sì.

Presidente  
Voi mi sentite?

Consiglieri (voci sovrapposte)  
Adesso sì, abbiamo perso un pezzo.

Presidente  
Posso procedere, direttore? Nell'ambito...

Consigliera...  
No, non si sente presidente.

Presidente  
Quindi allora riprendo dall'ultimo capoverso. "Il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2021" ...

Direttore  
Non la sentiamo presidente!

Consigliera ...  
Noi non sentiamo nulla.



Consigliere ...

È un disastro, anche Gino Schirone non riesce a collegarsi, sta impazzendo.

Consigliere ...

Tenendo conto che abbiamo avuto tutte le proposte via mail, non possiamo darle per lette e si va direttamente agli interventi? Anche per i punti successivi e le altre linee programmatiche. Perché se no abbiamo già tanti punti all'ordine del giorno, diventa complicato.

Consigliere ...

È giusto, siamo d'accordo.

Consigliera ...

Sono d'accordo.

Consigliere ...

Che cosa ne pensa il presidente.

Consigliere ...

Magari lo propongo ufficialmente.

Consigliere ...

Aspettiamo un attimo che si riconnetta...

(commenti vari)

Direttore

Ricordiamoci che siamo in diretta streaming.

Consigliere ...

Continuo magari a dare lettura della delibera da più o meno dove era rimasto il presidente, nel frattempo che si riconnetta. Poi quando rientra magari chiediamo di dare per lette le delibere.

Direttore

Allora vicepresidente, okay.

Vicepresidente

Allora "prevedere il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2020 al mese di settembre 2021 nei limiti della spesa finanziata con il civico bilancio come verrà

determinato in sede di gara pubblica dalla direzione del municipio.

Dare atto dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria, quindi di conflitto di interesse e dare mandato al direttore del municipio di avviare di concerto con il servizio sociale la procedura prevista per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 e della scheda progettuale allegata". Possiamo aprire il dibattito, chi vuole intervenire? ..Un attimo consigliere Moncada, deve prenotare con la manina e io do la parola. C'è prima il consigliere Damiani, presidente della commissione welfare, prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, due parole sintetiche, perché il centro di raccolta ha una storia decennale e importante. Come consiglieri nuovi e si può dire vecchi, qualcuno si potrà offendere, io non mi offendo ad essere definito un consigliere vecchio, la conosciamo, è una storia che ormai fa parte dell'attività municipale in favore della promozione e della formazione dei nostri ragazzi, dei nostri giovani, ai principi di legalità, di non violenza e di giustizia. Parte con l'Agenzia del mandato consiliare Emiliano, e noi come consiglieri circoscrizionali e come consiglieri municipali l'abbiamo sempre rinnovato. Il centro di raccolta non è altro che la possibilità e la funzione di contribuire alla raccolta, alla catalogazione e alla messa a disposizione di documentazione in favore delle scuole, questo è stato fatto nei primi anni, quindi i ragazzi hanno avuto l'opportunità di leggere testi aventi ad oggetto le materie che ho elencato, e la possibilità di incontrare persone e testimoni che con la loro vita, con la loro testimonianza professionale, con la loro testimonianza pubblica, hanno dato a questi ragazzi, ai nostri ragazzi, dei segni, dei semi diciamo di educazione, soprattutto a coloro che per le proprie radici familiari non hanno questa possibilità. Quindi questo è stato il fine.

Negli scorsi cinque anni di mandato municipale la commissione si è impegnata a far sì che il centro di documentazione non fosse soltanto a disposizione delle scuole ma si aprisse alle agenzie educative del territorio, quindi abbiamo

proposto la costituzione di un Festival della legalità che ha visto protagonisti anche altre agenzie, altri soggetti oltre a quelli delle scuole, ci siamo aperti alle.., ci sono stati incontri con autori nelle librerie, nei centri sportivi, e in questo modo la commissione che oggi propone questa proposta deliberativa ha inteso approvare questa scheda progettuale. Vorremmo che la grossa novità, l'importantissima novità di avere una nuova sede del centro presso la biblioteca municipale di via Colella renda ancora più proficua questa funzione e quindi ci proponiamo di coinvolgere nella nostra azione soggetti pubblici e soggetti privati, il tribunale dei minorenni, i centri per le famiglie municipali, l'ufficio scolastico regionale, le università, ma anche i soggetti sociali, le parrocchie, le associazioni, il centro di servizio al volontariato San Nicola, le federazioni sportive. In realtà siamo tutti chiamati a questo impegno di supporto e di sostegno a questa opera educativa dei minori e delle loro famiglie nel nostro territorio, che parte dal nostro territorio e che auspichiamo sia sempre più fiorente nell'ambito cittadino.

Quindi ci proponiamo ancora una volta di realizzare il Festival della legalità, l'azione del centro e la gestione del centro di raccolta ha avuto anche come soggetto pubblico il tribunale, l'istituto minorile, il Fornelli, dove in cui anche nello scorso autunno si è svolta l'opera del teatro emozionale che ha visto l'incontro di ragazzi, di studenti dei nostri - Teatro dell'oppresso - istituti superiori, e i ragazzi noi li chiamiamo i ragazzi dell'istituto Fornelli. Tutte queste cose ci proponiamo che continuino, quindi proponiamo, si propone il finanziamento e la gestione del centro di documentazione Caponnetto nella conformità delle linee guida e delle normative oggi vigenti in materia di Covid-19. La commissione ha approvato favorevolmente queste linee di indirizzo, questa scheda progettuale, però per alcuni è necessario - e mi rivolgo in particolare al direttore - avere delle informazioni un po' più specifiche in dettaglio su tutte le fasi procedurali che, se questa delibera sarà approvata, porteranno poi concretamente alla procedura di evidenza pubblica e di aggiudicazione della gestione del centro, in

particolare c'è l'esigenza di comprendere, anche in fase successiva rispetto alla delibera di indirizzo, quali saranno i costi del funzionamento e della gestione di questo centro, perché come consiglieri tutti converremo nel ritenere che con la piena fiducia che rimane intatta dell'operato della direzione del nostro direttore, della parte del servizio socio educativo che ci supporta e ci supporterà, abbiamo bisogno concretamente anche nelle fasi successive, procedurali, lo ribadisco e lo sottolineo, di conoscere il costo. Vi ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? Consigliere Ambruosi prego.

Consigliera Ambruosi

In merito all'esposizione che ha fatto in maniera eccellente il consigliere Damiani, io aggiungo anche questo, cioè questo progetto è stato sempre riproposto, però diciamo che a corredo di tutte le proposte delle linee di indirizzo ha sempre avuto una ripartizione dei costi dove noi, parte politica che ha designato le linee di indirizzo, abbiamo sempre avuto contezza. Noto che questa volta il modus operandi è diverso, per cui io faccio una domanda al presidente oppure al direttore, qual è il modo nuovo di operare, punto primo. Punto secondo: è vero che la parte politica non deve entrare in quella che è la ripartizione dei costi, che compete semplicemente alla parte amministrativa, però noi siamo anche i gestori di questo, cioè il controllo noi ce lo abbiamo, per cui è importante per noi capire come vengono ripartiti questi costi, avere principalmente un ranch di importo che bisogna investire, anche perché siccome si tratta di un capitolo di spesa previsto nel bilancio e che ha comunque una buona parte di soldini, capire quanto residuano per poter pensare ad altri progetti, per poter procedere a delle nuove linee di indirizzo, e per cui è necessario e opportuno che si sappiano i costi dedicati a questo progetto, in primis per avere contezza e capire, anche perché è sempre stato così, non comprendo il motivo perché oggi diciamo è diverso. Per cui chiedo se cambia il modus operandi? Secondo: se sì, qual è il nuovo? Terzo: noi dobbiamo avere

contezza. Allora le linee di indirizzo sono state approvate, questo sì, però con la promessa che a breve avremmo avuto anche la ripartizione dei costi, questo a breve che ad oggi non è ancora arrivato. Chi ce li deve fornire? Sicuramente la parte amministrativa. Capire quanto si intende spendere per questo progetto, anche perché ci serve per un andamento del buon padre di famiglia capire quali altri progetti possiamo andare a pensare, a realizzare, di nuovi, di vecchi, di quello che si penserà, ma se io non so oggi quanto spendiamo o potremmo spendere per questa linea di indirizzo che è Caponnetto, come posso io pensare di realizzare altro? Una buona gestione è quella di ripartire i capitali che si hanno, cioè se un'azienda deve investire sa che ha cento, però sul progetto costa cento, io non vado ad ipotecare il futuro e a pensare ad altri progetti se non ho contezza di quello che è la realizzazione del piano del progetto che ho. Per cui che non mi si venga a dire che la parte politica non deve entrare, io questo lo so, ma è opportuno, necessario ed essenziale che la parte politica sappia come si spendono i danari, principalmente per un controllo, anche perché è sempre stato fatto, qui i punti da chiarire sono se è cambiato il modus operandi? Se sì come. Secondo: quando ci vengono fornite, quando viene fornita la ripartizione dei costi nel momento in cui una linea di indirizzo è stata approvata. I tempi devono essere brevi perché tempo non ne abbiamo. E allora è necessario, lo chiedo come parte politica, lo chiedo come opposizione, lo chiedo come Fratelli d'Italia, lo chiedo io, che queste notizie vengano date il più presto possibile. Primo voglio sapere qual è il nuovo modus operandi, secondo quanto è la spesa dedicata, e per capire poi da sola, questo lo riesco a capire, quanto residuano. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi. Io diciamo in attesa delle precisazioni che sicuramente vorrà rendere il direttore sul punto, le anticipo che come lei più volte ha ripetuto questa è una delibera di indirizzo politico, quindi prescinde completamente dalle questioni attinenti materialmente all'impegno finanziario, che poi invece saranno affrontate in primo luogo

allorquando sarà approvato il bilancio comunale, quindi avremo una certa dotazione finanziaria e potremo quindi spendere le somme attribuite, ma poi ci sarà un atto del dirigente con il quale verranno individuati gli importi in linea ovviamente con quello che si è speso anche negli anni precedenti. Ciò nondimeno non è al momento in cui si approvano le linee di indirizzo che bisogna porsi il problema relativo alla gestione finanziaria. Comunque direttore vuole aggiungere qualche precisazione sul punto?

Direttore

Allora innanzitutto volevo chiarire che il controllo è sempre possibile in quanto noi agiamo con atti amministrativi pubblici, pertanto è sempre visibile quello che facciamo ed è giusto che ci sia il controllo politico. Mi ricordo, consigliera Ambruosi, che ho partecipato ad una commissione dove era presente anche lei relativamente proprio al centro Caponnetto e dove individuammo la cifra che era possibile utilizzare per i servizi che avevamo individuato, con tutte le precisazioni sul personale e tutto quanto. Non abbiamo cambiato modo di procedere, premesso che lo facevamo prima per una questione di agevolare una migliore decisione, una migliore conoscenza ai consiglieri, ma non abbiamo cambiato il modo di procedere, è un fatto contingente relativo alle spese in più che dobbiamo calcolare per gli eventuali interventi relativi al Covid-19.

Ho saputo da ricerche che sono state fatte che si può orientare questo aumento intorno fra il 12 e il 18%, ma avendo deciso di aprire la biblioteca da settembre, così vi do anche un'altra comunicazione, noi saremmo già fuori dall'emergenza Covid, quindi è probabile che manterremo quella cifra che noi abbiamo già previsto in una delibera che ricordo a tutti era arrivata già ad un Consiglio del municipio, che poi è stata ritirata per le opportune revisioni in quanto eravamo in emergenza. Spero di essere stato chiaro e comunque la cifra era di 32-33 mila euro.

Per quanto riguarda poi il fatto che inizia da settembre, ovviamente come vi fu spiegato in quella commissione sarà mia cura verificare, laddove non ci siano altri progetti che attingono

a quel fondo, che le risorse di quest'anno vengano spese e quindi concentrare più azioni già previste da quell'allegato che avete formato, in quest'anno. Ricordo ancora, però, che noi siamo ancora in esercizio provvisorio, quindi il bilancio in realtà non è stato approvato, quindi in teoria io la gara non la potrei fare. Se viene approvato entro luglio questo sarà facilmente attuabile e data la cifra che abbiamo individuato come disponibile anche i tempi della gara e il fatto che io ad agosto sarò in servizio mi permetteranno di essere alquanto celere per l'individuazione della cooperativa o di chi gestirà questo servizio. Spero di essere stato chiaro.

Presidente

Grazie direttore, chiaro come sempre. Consigliera Abbatescianni.

Consigliere ...

Vi chiedo scusa, ma è entrato un utente oscurato? Volevo capire chi fosse, c'è un nome Fede...

Direttore

Sì, è Fede e sta controllando, è un altro operatore della...

Consigliere ...

Va benissimo, d'accordo, volevo solo... Okay, non c'è problema, chiedo scusa.

Presidente

Consigliera Abbatescianni prego.

Consigliera Abbatescianni

Allora innanzitutto io volevo complimentarmi con la commissione welfare, in particolare - non me ne vogliano - con il presidente Damiani per il modo in cui ci ha esposto questo progetto, rispetto al quale la cosa che mi meraviglia è proprio l'appunto che poi viene fatto in ordine all'aspetto economico che diciamo porterà poi ad una decisione, mi pare di capire, mi corregga consigliera Ambruosi, rispetto a questo progetto, perché io credo che proprio rispetto alla scheda progettuale che è stata scritta da voi il promuovere la crescita educativa dei minori, fondarla su principi di legalità, non violenza,

responsabilità civica e contrasto all'illegalità e criminalità, in un momento storico come questo in cui noi vediamo una devianza minorile pazzesca, perché questi ragazzini sono in qualche modo allo sbando per tutta una serie di ragioni che non stiamo qui a disquisire perché non basterebbe il tempo, io ritengo che non si debba fare assolutamente una questione economica di alcun tipo perché, se potessimo investire tutte le risorse, e dico davvero tutte le risorse, per progetti di questo tipo, io credo che abbiamo un dovere proprio morale e anche politico di non discussione in merito a valori così ampi. Per cui, probabilmente ho fatto una manifestazione di voto, non lo so, però non riesco a comprendere il perché e il per come si voglia capire qual è, se più l'importanza economica rispetto ad un progetto di questo tipo, o altro. Io volevo appunto una chiarezza rispetto a questo dalla consigliera Ambruosi, che è sempre molto attenta e molto precisa a quelli che sono alcuni temi, ma in questa occasione francamente non ho compreso bene questo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Ci sono altri?

Consigliere Colapietro.

Anche io, Colapietro, chiedo.

Presidente

Consigliere Colapietro prego.

Consigliere Colapietro

Presidente grazie, volevo giusto anche io fare un intervento in merito, diciamo mi riallaccio a quello che appena detto dalla consigliera Abbatescianni, poi risponderà in merito anche la collega Virginia Ambruosi, ma credo che nessuno di noi discute le finalità di queste manifestazioni, di questi progetti, siamo d'accordo tutti. Quello su cui almeno io personalmente discuto è che queste finalità si possono raggiungere comunque in tante forme, con tanti strumenti, con tanti progetti. Personalmente, essendo un consigliere come ha definito Damiani, vecchio, tra quelli vecchi, per gli stessi motivi ma al contrario di quelli adottati dal consigliere Damiani devo dire che



sono più di dieci anni che assisto personalmente alla presentazione del progetto Caponnetto, che forse si è un po' appiattito su se stesso col passare del tempo, perché poi mi leggo le delibere, sono spesso un copia-incolla, si tende a ripetersi senza nuovo slancio, nuovo entusiasmo, quindi forse sarebbe anche il caso di cambiare forme di intervento, ripeto fermo restando i principi e le finalità che si possono raggiungere in dieci, venti modi diversi. Mi viene anche qualche dubbio in più andando a contestualizzare il progetto in questo periodo, perché augurandoci che le cose vadano sempre meglio, che tutto si risolva, però non possiamo non fare i conti con l'emergenza Coronavirus, è evidente che l'80% di questo progetto si fonda su incontri, su seminari, su workshop, su una serie di iniziative che prevedono comunque lo stare insieme, l'incontrarsi. Come si fa a conciliare tutto questo con la realtà di fatto? Facendo la distanza? Ma su quello ormai devo dire che i ragazzi forse sono anche più bravi di noi a collegarsi su internet ad apprendere, a informarsi sulle varie piattaforme, quindi quello che faceva la differenza è proprio l'incontro fisico, l'andare appunto ad entrare in un carcere, fare il seminario, invitare uno scrittore, tutte queste cose si riusciranno a fare? Come? Con quale risultato? Per cui forse era l'anno buono per accantonare un attimo il centro Caponnetto e investire le somme che si ritengono giuste investire in forme diverse, insomma prendere un po' la palla al balzo per cambiare dopo forse quasi quindici anni, poi magari sugli anni esatti il presidente Damiani saprà di più, strumento di intervento e cominciare anche a qualcos'altro di diverso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro.

Consigliera Abbatescianni

Chiedo scusa, presidente, solo una precisazione, volevo chiedere al direttore che ci ha detto che la biblioteca apre da settembre, in realtà pare che la biblioteca sia già aperta, osservando

degli orari particolari ma la biblioteca del municipio è aperta, non riapre a settembre.

Direttore

Riapre a settembre per il pubblico, ci sono dei lavori e delle attività che deve fare la società che ce l'ha in gestione per poter preparare il servizio, e quindi sta facendo qualche prestito.

Presidente

Grazie per questa specificazione alla consigliera Abbatescianni e al direttore. C'è la consigliera Ambruosi che vuole svolgere il suo secondo intervento, prego.

Consigliera Ambruosi

Sì, è un secondo intervento perché logicamente la collega Abbatescianni mi ha posto diciamo una domanda, diciamo così. La rilevazione è questa: consigliera Abbatescianni lei sa benissimo quanto io sia sensibile a tutte le problematiche specialmente se si tratta dei bambini ed è una mia caratteristica personale, per cui nulla da eccepire su quelle che sono le linee politiche. Però preciso una cosa: non esiste solo la devianza minorile, esistono altre problematiche, i bambini disabili, gli ammalati, esistono tante problematiche, noi quello è il capitolo di spesa che abbiamo, infatti - non so se lei è stata attenta al mio intervento - io ho fatto una precisazione, ho detto voglio capire quanto residuano perché di progetti altri ne potremmo fare, è necessario sapere quanto costa. Cioè le faccio un esempio consigliera Abbatescianni: se io a casa ho cento devo decidere cosa prendere, se il salmone, la pasta o il pelato, perché in base a quello che spendo poi posso comprare altro, questo è un principio economico semplicistico. Allora se la linea di indirizzo mi chiede un investimento tale da spendere 100, 1, 2, o tutto il capitolo di spesa, io devo capire poi come affrontare le problematiche delle altre persone che possono essere i disabili, possono essere i malati, perché vengono abbandonati a se stessi, gli anziani. Allora se noi ci focalizziamo su quello che è il progetto di Caponnetto, che è lodevole per il suo scopo principale, ma io ho bisogno, punto primo, ho

bisogno di capire per sapere che altri progetti, per essere vicini a quale altra categoria, questo lo devo sapere perché alla fine se spendo tutto e non mi rimane niente, che altri progetti posso fare? Come devo affrontare? Per cui è una condizione del buon padre di famiglia, un modus operandi. Io questo sto chiedendo, ecco perché chiedo alla parte amministrativa che sia, ribadisco la parte politica non entra ma è opportuno, necessario ed essenziale sapere il dispendio del denaro. E poi non ci scordiamo noi siamo stati eletti dai cittadini, qui noi alziamo la manina per approvare le linee di indirizzo, però sotto quel ditino che noi alziamo c'è anche una responsabilità dell'impiego di danaro pubblico, per cui l'impiego di danaro pubblico è comunque oggetto di osservazione da parte anche della parte politica, perché io sono stata eletta non dalla parte amministrativa del Consiglio del municipio ma io sono stata eletta dal cittadino, perciò al cittadino devo dar conto, principalmente anche perché in base all'investimento che c'è voglio capire cosa residua per poter realizzare altre problematiche che sono vicine al mio cuore, questo è, per cui non si deve meravigliare molto in quello che ho detto, se avesse prestato più attenzione alle parole pronunciate. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi. C'è una richiesta di intervento da parte del consigliere Ruggiero, prego.

Consigliere Ruggiero

Io su questo progetto, a parte che condivido quanto espresso dai colleghi Ambruosi e Colapietro, ma sono anni che esprimo delle perplessità, perché qua non stiamo parlando innanzitutto delle finalità, la collega Ambruosi ha espresso delle valutazioni che non c'entrano nulla con le finalità del progetto ma con la corretta gestione dello stesso. Allora innanzitutto io, visto che il presidente Damiani parlava dei consiglieri anziani, io non comprendo come mai sono ormai, boh, saranno dieci anni che questo progetto viene aggiudicato alla stessa

associazione con le stesse più o meno modalità, certo prima si parlava addirittura di affitto di film con le videocassette, poi con i CD, ci stiamo evolvendo ma non avendo contezza sull'impegno reale di spesa, che sicuramente per come diceva il direttore sarà intorno al 33-34 mila euro, che è un buono stipendio medio di una persona, quindi non sono due spiccioli, considerato anche che la commissione ha potere di spesa fino a credo 113 mila euro annui, quindi stiamo parlando di più o meno un terzo del totale, ammesso che sia 33-34 mila euro, non comprendo come mai in questa cosa - e su questo chiedo lumi anche al direttore - non venga rispettato anche un principio di rotazione, cioè possibile che la stessa organizzazione per dieci anni prenda lo stesso servizio, renda lo stesso servizio? Sarà stato migliorato, ineccepibile, meraviglioso, tutto quello che volete, sicuramente è importante andare.., ho osservato negli anni sicuramente un miglioramento di questo, ripeto probabilmente all'inizio era molto sterile, poi tutte le cose si possono correggere, però non credo che siano gli unici depositari di un progetto del genere, se lo sono forse non siamo noi in grado di proporci ai cittadini diversamente, non lo so, c'è qualcosa che io sono anni che continuo a dire la stessa cosa ma rimango inascoltato. Ripeto non sono le finalità, che sono tutte nobili e sicuramente ben fatte, è innanzitutto la modalità con cui è stato presentato, peraltro io in quella commissione ho il collega Luigi Schirone che mi sta disperatamente scrivendo che non riesce a collegarsi. Questa cosa non c'entra nulla con il punto che stiamo discutendo però voglio dire stanno riaprendo i matrimoni, qualsiasi cosa, palestre, piscine, non vedo come mai un Consiglio così delicato, perché questo è un Consiglio importante, ci sono dieci punti, non so quanto durerà e se lo riusciremo a portare a termine senza che cada il numero legale, non riesco a comprendere come almeno i Consigli non li torniamo a fare in municipio con l'adeguato e dovuto distanziamento, perché purtroppo comprendersi su tutto quello che si dice, consigliera Abbatescianni, è complesso, cioè mi meraviglio dell'intervento che lei fa sul fatto delle finalità riprendendo la consigliera

Ambruosi per sensibilità o cose analoghe, non è questo, non è questo, non è questo, bisogna intendersi, noi vogliamo fare le cose per bene, non c'è un colore politico, sicuramente noi siamo i rappresentanti di cittadini che ci hanno eletto, ma non è una questione di colore politico, tutti quanti se il progetto viene ben fatto, ben gestito, correttamente pagato e adeguatamente pagato, saremo d'accordo e favorevoli, lo dimostriamo in tutti i modi, in tutte le decisioni che ci vedono coinvolti, a volte non siamo coinvolti e questa è un'altra storia. Ma detto questo, ripeto secondo me la gestione di questo progetto andrebbe un attimino rivista, io avrei sospeso il Consiglio oppure avrei rinviato il punto, poi il direttore mi dice che se entro luglio non approviamo probabilmente non riusciremo a fare l'impegno di spesa, ma non possiamo andarcene così, entro luglio, siamo al 19 giugno, facciamo un Consiglio fra una settimana, ricompriamo la corretta gestione economico-amministrativa del progetto, comprendiamo anche perché ci sia sempre e solo un unico soggetto che la può portare avanti, perché è vero che si dice sempre se non partecipa nessun altro io lo.., però voglio dire se è un progetto che io faccio da dieci anni, un altro gestore del servizio, fra virgolette, non interverrà, quindi come diceva la consigliera Virginia Ambruosi si potrebbe pensare noi, voi come commissione dedicata, anche a individuare modalità differenti per raggiungere le medesime nobili finalità. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Prima aveva chiesto l'intervento il consigliere Losito.

Consigliera Salemmi

Presidente vorrei che fosse messo a verbale che sono appena entrata.

Direttore

Presidente è entrata la consigliera Salemmi alle 10.40. Poi vorrei intervenire per fatto personale, perché il consigliere Ruggiero si è rivolto ... adeguato all'amministrazione.

Presidente

Direttore io penso che sarebbe opportuno che lei poi chiuda al termine diciamo della discussione. Prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie presidente. Solo due pensieri: intanto giusto per ricordarci che il centro Caponnetto nel Comune di Bari non lo voleva nessuno tantissimi anni fa, durante l'amministrazione Emiliano, poi fu trovato un buco di locale nella ex terza circoscrizione e da quel momento con fondi circoscrizionali inizialmente, ora invece con un capitolo specifico riguardante proprio l'attività che noi dovremmo svolgere, cioè il capitolo "interventi a favore di minori per la sicurezza e prevenzione della criminalità, del disagio e della devianza", è un capitolo di cui altre cose non si possono fare, o si fa per quello o i soldi non vengono utilizzati, non possiamo utilizzare per altri tipi di intervento. Era anche al presidente Damiani, dicevo non può essere - ho letto la scheda - non può essere sufficiente per il Consiglio o anche per la commissione la sola programmazione, cioè condividere la programmazione, forse un po' senza saperlo abbracciando quello che il consigliere Ruggiero stava dicendo prima, capire, noi non possiamo veramente essere informati, noi dovremmo essere anche informati sull'andamento del progetto e visto che c'è ed è previsto nel progetto anche una relazione periodica, che questa relazione possa non rimanere, naturalmente nel rispetto della privacy e tutto quanto debba essere tutelato, anche ai componenti prima della commissione e poi eventualmente, se la commissione ne vorrà dare informazione, anche a tutto il Consiglio, dobbiamo capire l'andamento. L'altra cosa sono le agenzie educative, c'è sempre un elenco, non voglio saperlo, lo lancio là perché ormai situazioni precedenti sono andate in porto e via, i protocolli d'intesa con, non dico con l'istituto Fornelli in cui noi poi vediamo con diciamo, chiamiamolo così, nella fase di progettazione c'è sempre questa parte finale molto bella, alcune volte l'ho vissuta direttamente negli anni precedenti e so che è sempre stato molto sentito dai ragazzi dall'esterno che progettavano, facevano questa progettazione con i ragazzi purtroppo all'interno

del Fornelli. Però eventualmente le parrocchie di altre associazioni, le scuole, questo protocollo d'intesa è meglio ed è giusto che anche noi ne fossimo informati se effettivamente al di là del pensiero divenissero anche realtà e non naturalmente a livello informativo, ma credo che poi il consigliere l'abbia già accennato in maniera molto leggera, ultimamente proprio su quanto riguardava l'attività su Poggiofranco, l'attività di spaccio, proprio alcuni ragazzi, tra virgolette ragazzi delle famiglie bene, ma famiglie bene ... saggio familiare, altro capitolo è quello, su questo nostro territorio esteso anche a tutto il municipio 2 con Carrassi-San Pasquale, ma si è sempre ritenuto che Poggiofranco fosse un'oasi di tranquillità. Non è mai stata così e so che tutti i consiglieri la pensano come me, abbiamo bisogno di, ecco per cui mi rifaccio anche agli altri consiglieri, presidente Damiani, un'attenzione maggiore, se sia sufficiente quello che noi facciamo col progetto Caponnetto okay, ci siamo, ma anche se fosse sufficiente forse dobbiamo alzare un po' il tiro, l'asticella, non entro nelle somme, non entro nella gestione delle società, delle aziende, perché quella è parte, è competenza amministrativa, ma noi politicamente questa asticella potremmo eventualmente alzarla se non fossimo solamente interessati a... dice ho condiviso, i servizi sociali condividono con la commissione e noi non riusciamo ad entrare nemmeno nel meccanismo, ma al di là di questo è una cosa che anche tra di noi dobbiamo un po' guardare meglio, che ogni ragazzo non solo della, chiamiamola così, Poggiofranco bene, che ha forse le famiglie più disagiate di qualche altro quartiere .., abbiano attenzione, le parrocchie penso che sia qualcosa di importante da cui fare i protocolli, i centri famiglia anch'essi bisogna almeno saperli, guarda consiglieri, commissione, Consiglio, i protocolli d'intesa con questi ci sono per cui si sta lavorando in meglio, poi vedremo se migliorare, alzare quell'asticella che forse diceva, non senza forse, il consigliere Ruggiero diceva un po', e anche la Ambruosi, di guardarsi e di dare un respiro migliore a questo municipio. Poi per il resto, diciamo sull'atto sono d'accordo, sono tra quei vecchi che purtroppo di tanti, tanti anni fa accettarono una

stanza per darla proprio al centro documentazione Caponnetto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito, le assicuro che non è così anziano. Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Io avevo due dubbi riguardo questa delibera da approvare, uno leggendola è legato al fatto che tra le attività del centro Caponnetto leggo che è stata messa la gestione e manutenzione della biblioteca, della mediateca ed emeroteca del centro. L'apertura al pubblico del centro di documentazione, informazione, consulenza, studio, lettura, consultazione, prestito libri e documenti. Io avevo espresso dei dubbi al riguardo del fatto che comunque questo centro, essendo presente la biblioteca, ipotizzo che avrà sicuramente una maggiore utenza e una maggiore anche visibilità, e quindi si può ipotizzare che possa avere anche un risultato migliore rispetto agli anni passati, questo in fase normale, che non consideriamo la fase del Covid, sicuramente la joint venture che nasce tra biblioteca e il centro Caponnetto potrà favorire quindi sia la conoscenza da parte anche degli stessi utenti della biblioteca, o i cittadini del municipio, di questo centro, delle attività che vengono svolte, che onestamente io ero il primo fino all'anno scorso a non conoscere minimamente. Quindi come me ci saranno sicuramente altri cittadini che non ne sono a conoscenza e reputo che quindi sia fondamentale anche l'analisi dei risultati, come è stata detta, dato che è decennale addirittura questa attività del centro, per andare a verificare anche in una fase successiva, l'anno prossimo, se sarà come diceva il consigliere Colapietro caso di portare avanti ulteriormente questa attività. Chiaramente mi ponevo questo problema, la domanda la rimando al direttore, tanto ci dovrà rispondere a tutti quanti, se quello che ho letto precedentemente permetterà una maggiore gestione della biblioteca da parte degli utenti del municipio, perché per me onestamente, che da sempre sono un frequentatore di biblioteche, il fatto che la stessa biblioteca abbia adesso come gestione due giorni



per i quali non è aperta al pubblico, possa tramite la presenza anche di questo centro e di queste attività che ho letto, presenti nella delibera, esserci maggiore, ulteriore fruizione in tutti i giorni della settimana, da settembre ovviamente, come detto dal direttore, utilizzando anche la presenza e l'attività presente fatta da questo centro. Questi sono i miei dubbi, per quanto concerne i capitoli di spesa riguardanti .., quindi che ha detto Virginia Ambruosi, io penso che noi ci stiamo trovando a questo Consiglio a votare e a decidere le attività delle commissioni, perché come sappiamo in questo periodo c'è stata l'emergenza Covid, le casse del Comune sono alquanto scarse e quindi tutte le attività politiche che sono state studiate e portate avanti dalla commissione giustamente, dalle varie commissioni, devono arrivare ad un punto. Quindi anche difatti non lo so se ci sarà, perché purtroppo non è arrivata per tempo, la lista degli ordini del giorno, ci sarà sicuramente anche da votare, penso, quello che è stato il lavoro di commissione cultura e sport, si è concentrato tutto, quindi tutti i lavori di commissione si sono concentrati in queste delibere, abbiamo sentito adesso anche che entro luglio va approvato tutto, in alternativa sicuramente l'attività del municipio sarebbe deficitaria. Allora io reputo, perché sicuramente il lavoro politico svolto in questo anno, in questi sei mesi circa, non sia del tutto inutile, sicuramente a votare queste linee di indirizzo e quant'altro, però a condizione che vi sia poi un monitoraggio e quindi anche ci sia.., ho visto questo miglioramento sulla delibera del Centro Caponnetto, ipotizzo, purtroppo non ho avuto accesso in commissione ai dati di gestione di Caponnetto, che sicuramente siano stati alti e ipotizzo in un futuro che saranno ancora più validi, rimando al direttore una risposta relativa all'attività e all'apertura della biblioteca, e gli orari, in funzione anche delle funzionalità, delle funzioni scritte in delibera del centro Caponnetto.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, il dialogo democratico anche in questo Consiglio alimenta e dà occasione a tutti di crescere. Anche oggi io prendo atto e mi alimento di tutti gli interventi fatti, però sono necessarie alcune precisazioni d'obbligo. Intanto sotto il profilo dell'attività della commissione, da settembre tutti i consiglieri della commissione e da oggi dico la commissione, la documentazione che passa dalla commissione è disponibile per tutti, abbiamo trattato tutti i report, le relazioni dei soggetti che hanno.., in questo caso del soggetto che ha gestito Caponnetto negli anni, quindi abbiamo avuto modo di comprendere, i valutare insieme i risultati e i risultati sono questi: c'è un forte bisogno da parte dei ragazzi, da parte degli insegnanti, di continuare questo percorso educativo su queste materie, su questi temi, non vedo consigliere Colapietro altra possibilità in questo momento di far crescere i ragazzi, i minori del nostro territorio e si spera di tutto il territorio cittadino se non quello di avere un luogo fisico da cui attingere documentazione ma soprattutto da cui attingere esperienza e portarla nelle scuole, nelle associazioni, in tutti i luoghi, anche soltanto a disposizione di un ragazzo che si affaccia al centro di documentazione e chiede un libro, o chiede un video, o chiede un testo. Questo è il fine e di questo noi parliamo, tutti i consiglieri, e sfido chiunque dei consiglieri a dire il contrario, siamo consapevoli, ben consapevoli in questo, da settembre, almeno rispetto a questo mandato, c'è chi opportunamente ha fatto la storia, io sono contento del centro Caponnetto, ma la storia di questo mandato è che il sottoscritto e la commissione conosce la documentazione e le relazioni, ci sono i verbali a disposizione e quindi invito anche i consiglieri che non compongono la nostra commissione ad attingere da quella documentazione che sicuramente si ha a disposizione. Per quanto riguarda i costi, anche qui è opportuna una puntualizzazione, come diceva il direttore Ravallese è stata oggetto di una sua audizione, quindi di un suo intervento in commissione, la difficoltà in questo momento di una programmazione, questo penso che valga per tutte le linee di indirizzo, di una programmazione sui costi, perché il Covid-19 è un'esperienza diciamo

unica per tutto il mondo, figuriamoci per un municipio, e quindi figuriamoci per chi deve programmare dei costi, e rinnovo - ripeto - l'invito, ma la fiducia al nostro direttore e al servizio socio-educativo, io sono ben consapevole che in questo caso l'indirizzo che noi proponiamo diciamo non prevede un valore che è importante, ma non è fondamentale, e il mio invito non è fondamentale perché se noi dobbiamo dare degli indizi, se dobbiamo approvare una linea politica, e una linea politica che ha un fine pubblico qual è quello che ci siamo detti, il valore diciamo non dico che diventa secondario ma in questo momento non ci può portare a votare contro o a non andare avanti su questo percorso formativo, che ripeto è un percorso formativo che non può sospendersi in ragione di una pandemia, l'educazione alla giustizia dei nostri ragazzi diventa anche nostra, è lo specchio, è l'opportunità che anche noi genitori, anche noi consiglieri abbiamo di continuare ad alimentarci culturalmente su certi temi e sfocia nella nostra società, nel nostro vivere comune. Faccio un esempio su tutti: quando andate al parco, e io qualche volta ci vado, dovrei andarci molto più spesso a correre, vedete quei cartelli, quei cartelli sono stati apposti da alcuni ragazzi di scuole medie che hanno partecipato al progetto centro Caponnetto e che hanno svolto con i loro insegnanti e con gli operatori dell'aggiudicataria un percorso di cittadinanza attiva che li ha portati ad educarsi ai beni comuni. Se non è importante questo anche in un periodo di Covid-19 signori miei io non so che altro può significare il nostro fare proposte in materia di devianza minorile. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? Consiglieria Fiorentini prego.

Consiglieria Fiorentini

Allora in merito all'opportunità storica di Caponnetto, prima si parlava un po' di questo, diciamo che questi mesi di Covid, che sono stati dei mesi molto particolari per gli studenti perché loro sono stati chiusi in casa, quindi sono stati proprio dei mesi di stand-by per quanto riguarda opportunità di crescita nelle

relazioni e nella legalità. Questa opportunità di crescita viene all'interno della scuola, la scuola in questo periodo però non ha avuto la possibilità di occuparsi anche di qualcosa di altro rispetto alle discipline, quindi si è andato veramente all'essenza in questo periodo per portare avanti i contenuti minimi, i progetti, la programmazione minima. Quindi tutto ciò che è stato altro che riguarda la formazione del ragazzo non è stato possibile, a tutto ciò non è stato possibile provvedere in questo momento. Quindi l'idea di Caponnetto in questo momento storico secondo me è fondamentale più che in altri periodi, perché i ragazzi tornando a scuola, sia che torneranno in maniera via web, sia che torneranno in presenza, avranno bisogno attraverso questo progetto di essere alimentati, di essere nuovamente portati a pensare alla relazione attraverso la legalità. E questo i professori non hanno la possibilità di farlo, considerate anche che la DAD non ha permesso a ragazzi che appartengono a famiglie fragili di partecipare alla scuola, ci sono stati diversi ragazzi che in questo periodo hanno subito una devianza minorile, sono stati proprio diciamo presi, si sono occupati di altro diciamo così, ed è stata proprio l'occasione per procedere alla devianza, parlo di quelle famiglie, di quei ragazzi che appartengono alle famiglie più fragili. Quindi io credo che questo sia il momento storico per noi per intervenire a favore di questi ragazzi e noi mi sembra che l'unico modo che abbiamo in questo momento sia Caponnetto, che si occupa proprio della devianza minorile per quanto riguarda questi ragazzi e si permette ai ragazzi che tra parentesi appartengono alle famiglie per bene, come diceva prima Riccardo, di ravvedersi, di capire cosa è giusto fare, ma se noi non glielo diciamo ogni giorno, se non gli viene detto a scuola anche attraverso pure altri progetti, come devono fare questi ragazzi? Quindi io penso che sia forse adesso più opportuno ora lavorare in questo senso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Fiorentini. Ci sono altri interventi? Passo la parola allora al direttore, essendo chiusa la discussione, prego direttore.

Direttore

Mi dispiace innanzitutto di dover fare un appunto al consigliere Ruggiero, perché le vorrei ricordare che non può insinuare alcunché laddove sono procedure concorsuali pubbliche, noi non possiamo dire al mercato partecipa o non partecipa, noi facciamo avvisi pubblici, facciamo le gare, cioè visioniamo i progetti che arrivano, se non arrivano non è colpa nostra, il fatto che sia sempre una - e non è così perché il progetto Caponnetto risale a circa tredici anni fa e non sempre è stato lo stesso a gestirlo - in secondo luogo vorrei anche ricordare che il centro di documentazione Caponnetto è un servizio municipale, il fatto che sia gestito fuori è perché non ci sono risorse all'interno per gestirlo, perché in realtà è come, tra virgolette, se fosse un ufficio nostro, che dovremmo gestire noi, ma non abbiamo né le risorse, né le qualifiche idonee, pertanto andiamo sul mercato.

La gestione non è l'unica linea seguita dal centro di documentazione Caponnetto, e qui vorrei ricordare al consigliere Colapietro che nelle scorse edizioni si è saliti molto di livello, abbiamo avuto addirittura il presidente D'Ambrosio, ex Mani Pulite, ad un corso dove la partecipazione è stata notevolissima e una risonanza a livello nazionale del centro di documentazione Caponnetto. Partecipiamo e realizziamo la Giornata della Legalità, facciamo progetti sempre diversi, vorrei ricordare che in un certo periodo abbiamo utilizzato dei cinema all'aperto, poi siamo andati su un'altra rotta sempre concordando con la commissione, e che di ogni cosa, sia il reparto amministrativo, sia la società o la cooperativa che gestisce il centro, sono controllati, chiediamo ai cittadini di darci il loro feedback, e laddove ci sono delle indicazioni queste indicazioni vengono recepite sia dalla commissione che dalla parte amministrativa.

E adesso veniamo alla questione dei soldi, vorrei ricordare a tutti che voi al momento non potete gestire neanche un euro, perché non abbiamo il bilancio, è una mia discrezionalità utilizzare in esercizio provvisorio i dodicesimi che vengono utilizzati ai sensi del decreto legislativo

267/2000, art. 183. Ma io potrei tranquillamente dire ... senza bilancio, pertanto io confido ... Questo giusto per chiarire, perché la collaborazione è da ambo le parti, quindi non si possono dire certe cose, soprattutto quando queste sono pubbliche.

I soldi, io vi ho già detto anche prima che l'orientamento della parte di gestione, che sarei io, è 32-33 mila euro, non andremo oltre, perché tra l'altro il servizio inizia a settembre, ho già spiegato in una scorsa commissione, come ha detto anche il consigliere Damiani, come vanno le cose, come vengono gestiti i danari, e se voi ritenete che il progetto Caponnetto, la gestione del centro Caponnetto non è valida, volete orientare i soldi da un'altra parte, ricordatevi che dovete chiudere il centro Caponnetto, perché altrimenti non è possibile fare altro, il centro va chiuso se non ci sono risorse per gestirlo. Quindi vorrei anche che fosse chiaro che o continua per tutti gli anni a venire, oppure bisogna decidere che viene chiuso.

Per quanto riguarda poi la gestione con la biblioteca, questa è stata un'opportunità, una volontà e un accordo che io ho imposto a coloro che hanno vinto la gara per la gestione della biblioteca, e cioè chiunque dovesse gestire il centro Caponnetto, le due parti realizzeranno le sinergie per avere maggiore apertura della biblioteca. Ma è anche chiaro che chi gestisce la biblioteca non può dare in prestito o fornire supporto per il materiale e il patrimonio del centro Caponnetto, quindi comunque ci sono dei limiti, spero che comunque abbia chiarito la questione.

Presidente

Grazie direttore, come sempre chiarissimo. Possiamo porre in votazione la proposta di deliberazione.

Consigliere Ruggiero

Scusi presidente, una cosa devo dire al direttore, non è mio costume né fare insinuazioni, né tantomeno giudicare il lavoro, forse questo è il problema di parlarsi a distanza, io ho richiesto se per un progetto come questo valga il principio della rotazione, solo questo, ma io non faccio nessun tipo di

insinuazione, forse mi sarò espresso male e se l'ho fatto mi scuso, grazie.

Direttore

Il principio di rotazione esiste quando c'è la possibilità di farlo, se non si presenta nessuno a chi dobbiamo andare?

Consigliere Ruggiero

Questa era la domanda, questa era la domanda, grazie.

Consigliere Colapietro

Presidente io esco ora, alle 11.00 credo e 12. Se riesco rientrerò, ma ho problemi di cellulare insomma.

Presidente

Prendiamo atto, penso che ci trovi qui consigliere ... un bel po', prendiamo atto dell'allontanamento dal Consiglio del consigliere Colapietro, che salutiamo. Prego direttore per la votazione.

Consigliere ...

Presidente mi scusi, io devo abbandonare per lavoro. Vi do un buon week-end, ma io non rientro più.

Presidente

Arrivederci consigliere Scannicchio. Se volesse...

Consigliere Scannicchio

No è per lavoro. Buon week-end.

Presidente

Buon lavoro allora, arrivederci. Prego direttore.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Abbatascianni favorevole

Ambruosi: mi astengo

Bondanese astensione

Colapietro se n'è andato.

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole  
Losito favorevole  
Moncada astenuto  
Rella favorevole  
Ruggiero: mi astengo  
Salemmi favorevole  
Santeramo favorevole  
Traversa favorevole  
Presidente favorevole  
Undici a favore e quattro astenuti.

Presidente

Bene, con undici voti a favore e quattro voti di astensione la proposta di deliberazione viene approvata.





Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 14/07/2020

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/07/2020 al 28/07/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 29/07/2020

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>